

MAXMATIC

serie di tritarifiuti domestici

1000 / 1500

Istruzioni per installazione e uso

INFORMAZIONI GENERALI

I INSTALLAZIONE

(A) Impianto Idraulico

Il livello deve avere uno scarico del diametro di 89 mm e deve essere ben fissato all'armadietto di supporto. All'interno dell'armadietto deve esserci spazio sufficiente da consentire un facile accesso all'unità di controllo e per le esigenze di manutenzione. L'unità comprende un flessibile d'uscita di 38 mm di diametro, al quale va collegato un sifone a P o a S. **NON IMPIEGARE UN SIFONE A BOTTIGLIA** in quanto non adatto all'uso dell'unità per i tritarifiuti. I tubi per i rifiuti non devono avere diametro inferiore ai 38 mm, con una inclinazione di caduta minima di 15 gradi. Inoltre la loro lunghezza deve essere ridotta al minimo, evitando curve strette, congiunzioni a T o fondi ciechi. I rifiuti non devono essere scaricati in una griglia di scolo.

Se è necessario utilizzare tubi lunghi o con corsa non lineare, è raccomandabile aumentare il diametro del tubo stesso fino a 54 mm, subito dopo il sifone.

E' accertato che anomalie di funzionamento o eventuali blocchi dipendono dall'utilizzo di tubi non adatti.

Si prega di prendere visione delle condizioni di garanzia su questo stesso opuscolo.

(B) Impianto Elettrico

L'apparecchiatura deve essere installata seguendo le norme vigenti.

L'unità deve essere collegata alla rete con un cavo flessibile fisso. L'apparato per scollegare l'unità deve essere incorporato alla presa, con un interruttore a doppio fusibile da 13 amp., con una distanza minima tra i poli di 3 mm.

Nel caso sia necessario cambiare il cavo standard, questo deve essere richiesto al produttore. Tutte le operazioni di sostituzione o adattamento dei cavi devono essere eseguite da un elettricista professionista. Durante l'installazione dell'unità bisogna fare in modo che il pulsante del resettaggio di sovraccarico e quello denominato 'Reverse' (dove presente), siano facilmente raggiungibili.

ATTENZIONE: L'unità deve avere la messa a terra.

IMPORTANTE: I cavi nel cordone principale sono colorati secondo il seguente schema: verde e giallo = terra, blu = neutro, marrone = tensione.

Nel caso il colore dei cavi non corrisponda con quelli dell'interruttore con doppi fusibili, procedete come segue:

Il cavo verde e giallo deve essere collegato all'interruttore alla lettera E o al simbolo di messa a terra, o al colore verde e giallo.

Il cavo blu va collegato al terminale alla lettera N o al colore nero.

Il cavo marrone va collegato al terminale alla lettera L o al colore rosso.

Per questa apparecchiatura vanno impiegati fusibili (del tipo BS 1362) da 13A e questi devono essere rigorosamente a norme CE.

IMPORTANTE: Accertatevi che queste istruzioni rimangano a disposizione dell'installatore durante tutte le operazioni di collegamento e installazione.

2 FUNZIONAMENTO

IMPORTANTE

(a) L'apparecchio non è studiato per tritare materiali duri quali vetro, metallo o simili

(b) Durante le operazioni di sbloccaggio dei rotori con gli appositi strumenti forniti insieme all'apparecchio, tutti i cavi devono essere scollegati.

Il Vostro apparato tritarifiuti semplificherà lo smaltimento dei rifiuti di cucina, consentendovi di ottenere pattumiere asciutte, più pulite e prive di cattivi odori. Non esistono molte regole per l'utilizzo del tritarifiuti. Quelle riportate qui di seguito vanno tuttavia scrupolosamente osservate.

SI

(a) Mantenere sempre un buon flusso di acqua fredda per facilitare la tritatura e rimuovere i rifiuti.

(b) Spezzare i rifiuti più grossi per una equa distribuzione nel comparto di tritatura.

(c) Spezzare le ossa più lunghe per velocizzare la tritatura.

(d) Cercate di mischiare tipi diversi di rifiuti per rendere più agevole e rapida la tritatura.

NO

(a) Immettere metalli, plastica, corde, vetro o tessuti nel tritarifiuti. Questi materiali possono causare intasamenti sia nell'unità di tritatura che nello scarico e, in alcuni casi, possono danneggiare le guarnizioni e causare perdite.

(b) Usare detergenti fortemente concentrati, corrosivi o sbiancanti nel lavello che ospita l'apparecchio. Queste sostanze vanno diluite almeno al 50% e addirittura evitate.

(c) Pressare i rifiuti nell'unità. Vanno lasciati cadere senza comprimerli.

(d) Usare acqua calda che porta le sostanze grasse a depositarsi nei tubi di scarico con conseguente possibile blocco.

Cosa può essere tritato nel tritarifiuti:

Tutti i tipi di vegetali, sia cotti che crudi, gusci d'uovo, carcasse di pollo, pesce, ossa di piccole dimensioni ecc.

Il miglior utilizzo si può ottenere frantumando preventivamente i pezzi di rifiuti più grossi. Alcuni rifiuti sono più duri di altri, per esempio alcuni tipi di ossa, la scorza del limone, pannocchie o bucce di banana. Questi rifiuti vengono tritati più facilmente se mischiati a quelli meno duri. Oggetti tondi e levigati, come semi e noccioli di frutta, a volte rimangono nell'unità e non è opportuno rimuoverli, in quanto, con la nuova immissione di rifiuti, verranno comunque eliminati.

3 PULIZIA

Se usiamo normalmente abbondante acqua leggermente insaponata durante la tritatura dei rifiuti, l'apparecchio rimarrà sempre pulito. Ciò nonostante, di tanto in tanto, mettiamo il tappo al lavello e riempiamolo per metà con acqua tiepida e bicarbonato. Ricollegiamo l'apparecchio e togliamo il tappo. Ciò sarà sufficiente a rimuovere qualsiasi residuo di rifiuti ed a detergere l'apparecchio.

SEGUITE QUESTI ACCORGIMENTI E IL VOSTRO APPARECCHIO VI SERVIRÀ BENE E A LUNGO



ISTRUZIONI PER L'INSTALLAZIONE

Prima di iniziare ad installare l'apparecchio è necessario portare una presa di corrente vicino al lavandino, in una posizione facilmente accessibile. La presa di corrente DEVE essere del corretto voltaggio e frequenza per soddisfare le esigenze della macchina e garantire una buona messa a terra.

Qualsiasi dispositivo preesistente che impedisca la corretta installazione dell'apparecchio va rimosso. Detergete il lavello accuratamente da qualsiasi residuo siliceo, specialmente laddove un precedente apparecchio era installato e procedete all'installazione come segue:

1 • Ruotate l'anello di bloccaggio in senso orario fino a quando raggiunge la fine del collo dell'unità di tritatura dei rifiuti. Saremo così in grado di rimuovere l'anello di ancoraggio al lavello con relativo paraspruzzi e guarnizioni. Per rimuovere l'anello di ancoraggio è sufficiente afferrarlo e tirare verso l'alto. Una volta ultimato questo passaggio avrete modo di osservare che l'anello di ancoraggio al lavello è collegato al collo dell'apparecchio grazie a una scanalatura nel collo stesso che si aggancia perfettamente all'anello.

2 • Posizioniamo l'anello di ancoraggio con una guarnizione sullo scarico del lavandino e determiniamo la posizione dei paraspruzzi a seconda della forma del lavello. Le flange dei paraspruzzi devono essere almeno sullo stesso piano rispetto al fondo del lavello in modo che l'acqua possa superare agevolmente i suoi margini e defluire nello scarico. Se l'anello di ancoraggio è più alto rispetto al fondo del lavello, l'acqua ristagnerà attorno ai paraspruzzi. In questo caso, proviamo a riposizionare l'anello di ancoraggio nello scarico omettendo l'uso della guarnizione e proviamo a garantire la tenuta stagna di questa parte dell'apparecchio siliceando l'anello da sotto il lavello.

3 • Posizioniamo la seconda guarnizione sopra l'anello di bloccaggio. Alziamo l'apparecchio e portiamolo direttamente sotto allo scarico del lavello. Con una mano sorreggiamo l'apparecchio e spingiamolo contro lo scarico. Con l'altra spingiamo invece, da dentro il lavello, l'anello di ancoraggio con paraspruzzi ed eventuale guarnizione fino a quando sentiamo un click ben distinto che indica l'avvenuto aggancio tra l'anello di ancoraggio e l'apparecchio. A questo punto, l'apparecchio si sosterrà da solo e avremo così la possibilità di serrare l'anello di bloccaggio, avvitandolo verso l'alto sotto al lavandino. Prima di stringere definitivamente l'anello di ancoraggio, ruotiamo l'apparecchio in modo da avere il foro di scarico direttamente di fronte a noi e colleghiamo i pezzi addetti a questo compito. Una volta compiuto anche questo passaggio, ruotiamo di nuovo l'apparecchio fino a che il gomito di scarico sia allineato con il sifone e con il tubo di scarico. Colleghiamo il tutto. Assicuriamoci che l'apparecchiatura e l'anello di ancoraggio siano perfettamente allineati tra loro.

4 • Stringiamo definitivamente l'anello di bloccaggio contro la faccia inferiore del lavello, usando, se necessario, un apposita pinza. Ciò assicurerà che l'anello di ancoraggio sia perfettamente fissato al lavello, non lasci passare perdite d'acqua e sia ben fissato al tracciato di scarico dei rifiuti.

5 • Mettiamo il tappo al lavello e riempiamolo d'acqua per metà. Verifichiamo eventuali perdite. Rimuoviamo quindi il tappo osservando con la massima attenzione tutti i punti di congiunzione del nostro apparecchio.

6 • Prima di collegarci alla corrente e accendere l'apparecchio, assicuriamoci che nulla sia caduto nel lavello durante l'installazione (viti, cacciaviti o altro materiale, metalli).

Metodo di utilizzo

Soddisfacenti operazioni di tritatura dei rifiuti possono essere ottenute solo se si lascia scorrere acqua fredda attraverso lo scarico mentre l'apparecchio sta lavorando. E' consigliabile seguire la seguente procedura:

1 • Rimuovete il tappo dal lavello.

2 • Aprite l'acqua fredda con un buon flusso (si raccomandano almeno 7 litri al minuto).

3 • Solo per MAXMATIC 1500. Mettete l'interruttore 'REVERSE' presente sulla faccia anteriore dell'apparecchio in posizione 'ON'. Si noti che questo non è l'interruttore per le normali operazioni ed è presente solo per invertire il senso di rotazione dei martelletti.

4 • Date corrente alla presa a muro.

5 • Solo dopo aver acceso l'apparecchio, iniziate a gettare i rifiuti da tritare. Se necessario, utilizzate una spatolina per far passare i rifiuti tra le flange dei paraspruzzi.

6 • Dopo aver eliminato tutti i rifiuti, lasciate l'apparecchio acceso per qualche secondo affinché si pulisca. Spegnete quindi l'interruttore dell'apparecchio e togliete corrente.

7 • Lasciate scorrere l'acqua fredda ancora per qualche istante, affinché i rifiuti tritati vengano eliminati con maggiore facilità.

Se la macchina si ingorga

Un ingorgo può avvenire di tanto in tanto. Questo viene indicato da un improvviso arresto del rumore di tritatura, sostituito da un suono sordo.

Dopo 5/6 secondi non avvertiremo più alcun rumore. Questo silenzio indica che l'indicatore di innalzamento termico del motore ha spento automaticamente il motore. Procedete come segue:

Per MAXMATIC 1500

- 1 • Portate l'interruttore "Reverse" in posizione OFF
- 2 • Lasciate raffreddare il motore per qualche minuto e premete il tasto Reset (il pulsante del surriscaldamento posto alla base del motore) fino a quando sentirete un click. Non tenete il bottone premuto oltre.
- 3 • Premete il bottone Reverse in posizione ON (opposta a quella in cui stava già lavorando) e l'apparecchio dovrebbe riprendere la normale funzionalità.

Se la procedura sopra riportata non dovesse portare al ripristino dell'operatività della macchina, procedere come segue:

Per TUTTI I MODELLI

- 1 • Spegnete l'interruttore di alimentazione della macchina posto sul muro.
- 2 • Interrompete l'erogazione d'acqua nel lavello.
- 3 • Rimuovete il paraspruzzi e inserire il Rotor Release (fornito con l'apparecchio) nel foro di scarico, in modo da raggiungere le barre di impatto. Ruotate fermamente in entrambe le direzioni. A secondo della causa dell'ingorgo, dovrete imprimere più o meno forza a questa azione. Il più delle volte questa è tuttavia un'operazione molto semplice. Una volta che avvertite che il meccanismo dell'apparecchio ricomincia a muoversi liberamente, togliete il Rotor Release e rimettete il paraspruzzi al suo posto.
- 4 • Premete fermamente il bottone Reset fino a quando sentirete un click. Non tenete il bottone premuto oltre.
- 5 • Ripristinate l'erogazione d'acqua
- 6 • Date corrente alla presa a muro.

Se l'apparecchio non funziona

- 1 • Controllate lo stato dei fusibili e, nel caso, sostituiteli.
- 2 • Riprovate, seguendo la normale procedura, ad accendere l'apparecchio.

Se l'apparecchio non funziona ancora, contattate il Distributore Autorizzato Max Appliances che vi indicherà i più vicini centri di assistenza.

NOTE:

Protezione contro il surriscaldamento termico

Se l'apparecchio viene lasciato in funzione a lungo, il motore può surriscaldarsi. Un sistema di protezione del motore dal surriscaldamento termico, spegnerà automaticamente l'apparecchio. Se l'apparecchio è ingorgato, il sistema di protezione da surriscaldamento lo spegnerà per evitare danni alle resistenze. In entrambe le circostanze il motore va lasciato raffreddare per qualche minuto prima di premere il bottone Reset e ripristinare il normale circuito.

Il bottone Reverse (Maxmatic 1500)

L'apparecchio MAXMATIC 1500 può essere utilizzato con il tasto d'accensione su entrambe le posizioni ON. Il meccanismo di tritatura funziona sia in senso orario sia in quello antiorario. Per assicurarsi un'usura bilanciata delle lame per la tritatura è opportuno scegliere periodicamente di variare il senso di rotazione.

L'INTERRUTTORE ON/OFF NON VA USATO COME UNICO PULSANTE PER DARE CORRENTE ALL'APPARECCHIO

GARANZIA

Se le nostre istruzioni di installazione e uso sono state rigorosamente rispettate, il dispositivo tritarifiuti è garantito contro i difetti di materiali e fabbricazione. Max Appliances copre con garanzia di 1 anno, previa approvazione del Centro di Assistenza a partire dalla data indicata sullo scontrino fiscale o dalla fattura dell'installatore.

Questa garanzia non copre:

- le parti in gomma (anello d'ancoraggio e paraspruzzi)
- gli apparecchi impiegati in modo scorretto o laddove è consigliabile l'uso di impianti industriali (strutture con più di 20 pasti per volta o su basi continue o semicontinue d'utilizzo)
- smontaggi non previsti dalle istruzioni
- iscrizione ad una corrente con voltaggio più elevato di quello indicato sull'apparecchio
- urti e cadute

non si assumono responsabilità di danni materiali e incidenti conseguenti ad una installazione non conforme alle disposizioni di legge vigenti in Italia

Quando si contatta un Centro di Assistenza o il Distributore Autorizzato riguardo al Vostro dispositivo tritarifiuti, può esservi richiesto il numero seriale del Vostro apparecchio per identificarne il modello.

Per un facile e veloce riscontro, vi raccomandiamo di trascrivere il numero seriale della Vostra macchina sul presente opuscolo.

Numero seriale:

Per l'Assistenza contattare il Distributore Autorizzato Max Appliances che Vi informerà riguardo al Centro di Assistenza a Voi più vicino.

E' nella nostra politica continuare a migliorare i nostri prodotti e ci riserviamo quindi il diritto di apportare variazioni di design in qualsiasi momento senza dovere alcun preavviso.

CERTIFICAZIONE : ISO 9002

MARCHIO : CE

**DISTRIBUTORE ESCLUSIVO
PER L'ITALIA :**

**ECOSTAR
Via F. Rismondo , 111
20153 Milano
tel/fax : 02/48913396
Tel. 0336-515460**